Zeitschrift: Giovani forti, libera patria : rivista di educazione fisica della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 23 (1966)

Heft: 3

Rubrik: Comunicazioni

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 09.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

SRI a rapporto

Sulle rive del Lemano, e più precisamente a Losanna, ha avuto luogo ultimamente il 42.mo rapporto del SRI; «Service Romand d'Information», creato venticinque anni fa dai responsabili dell'Istruzione Preparatoria romanda e ticinese, con lo scopo preciso di diffondere sempre più, attraverso una appropriata opera di propaganda, l'IP nella nostra gioventù, seguendo lo spirito e la linea dettata dalla Scuola di Macolin.

Grazie alla perfetta e cordialissima intesa che regna in questo amichevole gruppo — che si riunisce due volte all'anno (in primavera, a turno, nei Cantoni, e, in autunno, a Macolin) —, ottimo ed interesante lavoro ha già potuto essere attuato. Si suggeriscono e si trovano sempre nuove idee per migliorare la propaganda, usufruendo della stampa, della radio e della televisione. Si cerca il mezzo più adatto per far conoscere a chi ancora li ignora, i vantaggi fisici e anche spirituali che l'IP è in grado di offrire.

Per degnamente rispettare la consuetudine, anche il 42.mo rapporto del SRI, tenutosi la sera del 12 giugno all'Hôtel de la Paix sotto l'esperta direzione del ginevrino John Chevalier, alla presenza del capo del servizio federale IP signor Willy Raetz e del segretario Charles Wenger, ha dapprima preso atto del lavoro compiuto soffermandosi principalmente sui lati positivi, formulando poi idee e propositi nuovi.

Si sa che, nell'intento di permettere all'IP di includere nella sua orbita tutta la gioventù del nostro paese, si sta promuovendo una nuova regolamentazione, la quale comprenderà quasi tutti i principali sport praticati in Svizzera e ciò in stretta collaborazione con le federazioni sportive nazionali.

Un'altra importante novità sarà costituita dall'introduzione, l'anno prossimo e a titolo provvisorio, dell'IP femminile. Si comincerà con gruppi scelti dagli Uffici cantonali e, in base alle risultanze del lavoro di questi gruppi disseminati ovunque, verranno prese decisioni definitive.
Ovviamente il problema è assai complicato e necessita ponderazione e ragionamenti approfonditi, specie per quanto riguarda l'organizzazione generale, amministrativa e tecnica, gli esercizi e le discipline da imporre, la questione delle monitrici e altre cose ancora. Ed è appunto in relazione a tutte queste difficoltà cui si va incontro che si è deciso di iniziare con una prova, come abbiamo appunto accennato.

Nella riunione losannese si è inoltre stabilito di tenere a Macolin, i prossimi 20 e 21 settembre, un corso per i capi della propaganda.

Una nutrita discussione è pure sorta in merito alla rivista in lingua francese, «Jeunesse forte - peuple libre», che accusa una carenza di collaboratori. Si è auspicato che i capi propaganda cantonali abbiano a dare alla stessa un più concreto e tangibile appoggio. Si è poi toccato il tasto «radio e televisione», riconoscendo però che i due citati moderni mezzi di comunicazione non ignorano il movimento dell'IP. Nel nostro Ticino la situazione è oltremodo favorevole e di ciò va ringraziata sia la direzione della radio sia quella della televisione.

Da ultimo si è parlato del 25.mo di attività dell'IP che dovrebbe essere festeggiato quest'anno. Si è discusso, in via preliminare, il modo migliore per ricordare il quarto di secolo; a questo proposito l'ultima parola spetterà a Macolin.

Gli amici vodesi, che hanno ospitato il 42.mo rapporto SRI con una cordialità ed una delicatezza non comuni, hanno preparato, per il 3 giugno, una visita alla Nestlè di Vevey che ha dato modo di sincerarsi della bellezza e funzionalità di questo stupendo edificio. 800 tonnellate di alluminio furono adoperate per la costruzione di questo gioiello dell'architettura che ha all'interno, lungo i sei piani, una doppia scala a chiocciola in alluminio (70 tonnellate). Nell'enorme edificio di colore verde-marino, 1500 impiegati prestano la loro opera — solo amministrativa, perchè le fabbriche sono altrove — per la diffusione in tutto il mondo degli apprezzati prodotti dolciari svizzeri.

I convenuti si sono poi trasferiti, su un comodo autocarro, prima a Chexbres per il «verre dell'amitié», dove il signor Guex, capo dell'ufficio turistico locale, ha offerto agli ospiti un dono-ricordo, e poi a Signal sulla Corniche, dove si è potuto gustare dapprima l'incantevole panorama e poi un pranzo signorile, offerto dal governo vodese.

Alle frutta hanno preso successivamente la parola il consigliere di Stato vodese, on. Villard, capo del Dipartimento militare, estremamente simpatico e cordiale, il signor Willy Raetz e il capo dell'ufficio IP ticinese, signor Aldo Sartori, tutti formulando i più fervidi auguri per le fortune del SRI e per riverbero dell'IP, che tanto benessere infonde alla nostra gioventù.

Per concludere è doveroso esternare i più vivi ringraziamenti agli amici dell'IP vodese, Louis Gonthier, André Mauron e René Rapin, per le loro attenzione, cortesia e delicatezza, tutte intese a rendere piacevole e felice il breve soggiorno a Losanna. E grazie anche per il magnifico piatto ricordo, con l'effige scolpita della cattedrale di Losanna, che appeso nelle mura domestiche sempre ci farà tornare alla mente il 42.mo rapporto del Servizio Romando d'informazione.

Mario Giovannacci

CORSO ALPINISTICO DELL'IP

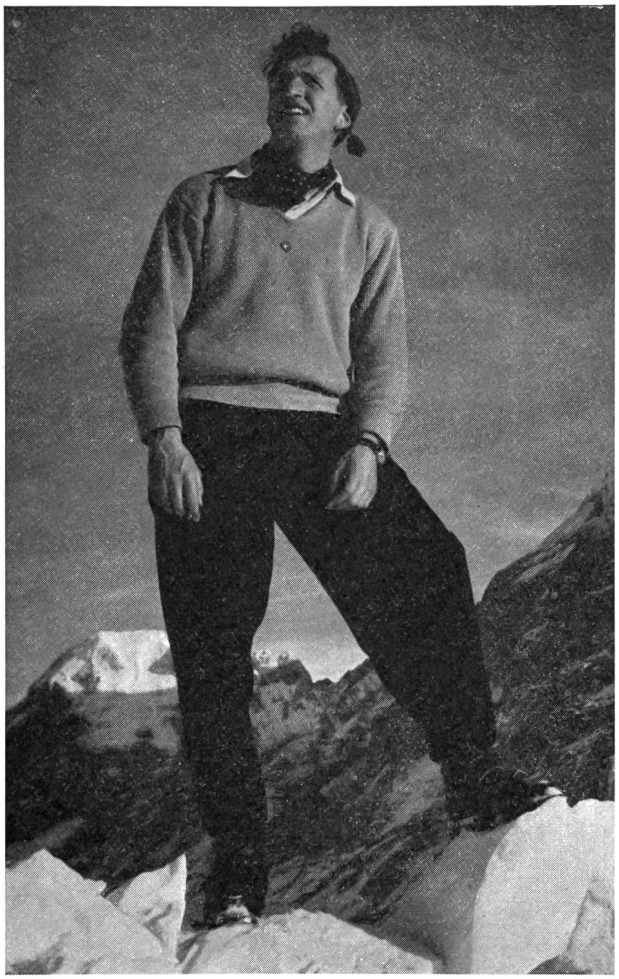
L'Ufficio cantonale dell'IP organizza anche quest'anno il «Corso cantonale di alpinismo», della durata di dieci giorni, esattamente dal 19 al 28 luglio 1966, al Fort Galenhütte (Furka), ancora una volta messo a disposizione dall'Autorità militare.

Il corso, come sempre, sarà diretto da una guida diplomata CAS, coadiuvata da monitori IP qualificati. Verranno formate delle classi a seconda delle capacità e le esperienze dei giovani, naturalmente con programmi adeguati e diversi.

Sono ammessi giovani svizzeri dai 14 ai 19 anni che nel 1966 abbiano partecipato all'esame di base IP, oppure abbiano frequentato per almeno 20 ore gli allenamenti a un corso base IP.

Le **inscrizioni** devono essere fatte su speciale formulario da chiedere all'Ufficio cantonale IP, 6501 Bellinzona (tel. 092 - 4 56 96) e da inoltrare al più tardi per il 9.VII.1966. Tassa di fr. 60.— per il vitto, alloggio, istruzione e assicurazione (viaggio a metà tariffa, con tessera di legittimazione, a carico dei partecipanti).

Ai giovani ticinesi dell'IP che amano la montagna è dato appuntamento per il prossimo 19 luglio al Fort Galenhütte!



Di Taio †, ogni minuto, ogni ora, ogni giorno, sempre, aleggia, a Macolin e su tutti coloro che l'hanno conosciuto ed amato, forte, potente, imperituro, sentito il ricordo.